



Al  
Consiglio comunale di  
Arbedo-Castione

Arbedo, 7 aprile 2014

**MESSAGGIO MUNICIPALE N. 334/2014**

**Accompagnante la proposta di stralcio dell'articolo 53 "Indennità per economia domestica" dal Regolamento organico per i dipendenti**

Signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri,

sottoponiamo al vostro esame la proposta di stralcio dell'articolo 53 del nostro Regolamento organico per i dipendenti, che regola il diritto dei dipendenti comunali all'Indennità per economia domestica.

Come saprete questo nostro Regolamento è stato voluto praticamente gemello della Legge stipendi che regola il trattamento salariale dei dipendenti cantonali.

In passato, pertanto, si è proceduto con regolarità ad adeguare le norme inerenti la retribuzioni e le indennità dei dipendenti comunali sulla base di quanto per i dipendenti cantonali.

L'unica eccezione a questo esercizio di "fotocopiatura normativa" sono state le norme transitorie di blocco degli scatti di anzianità, rispettivamente la riduzione della classificazione per i nuovi assunti e/o contributi di solidarietà. In questi casi si era reputato tale agire non corretto con gli impegni assunti oltre che ingiustificato dalla nostra differente situazione finanziaria, rispetto a quella conosciuta dal Cantone.

Con il preventivo 2014 il Legislativo cantonale ha abrogato l'articolo relativo all'indennità in discorso, con una norma transitoria, per il solo 2014, applicabile alle situazioni di stipendio "contenuto" (inferiore a fr. 65'000.- annui a tempo pieno).

Tale decisione è entrata in vigore per decisione dell'Esecutivo cantonale con il 1° marzo 2014.

Considerato che si tratta di una decisione definitiva in merito alla retribuzione dei dipendenti pubblici si reputa, per mantenere quella situazione di "identità di trattamento", deciso con il vigente Regolamento per i dipendenti, di procedere analogamente.

Non si tratta pertanto di una decisione dettata da motivazioni economiche considerata anche la relativa importanza finanziaria (quantificabile attualmente in fr. 13'156.- l'anno), ma bensì della volontà di mantenere quel contatto normativo "ideale" deciso al momento della nascita del nostro Regolamento organico per i dipendenti.



Siamo pertanto qui a chiedervi di stralciare da tale Regolamento, con effetto dal 1° gennaio 2015, l'articolo n. 53 che appunto tratta tale argomento e recita:

**Articolo 53**

**Indennità per economia domestica**

1. Hanno diritto a un'indennità per economia domestica annua di franchi 1'772.40 (1.1.2002) i dipendenti coniugati, i cui figli, di età inferiore ai dodici anni, danno diritto alle prestazioni previste dall'articolo 54 del presente Regolamento.
2. Hanno pure diritto all'indennità per economia domestica il coniuge superstite, il coniuge separato o divorziato, la nubile e il celibe aventi a carico figli che adempiono i requisiti di cui al capoverso precedente.
3. Quando due dipendenti sono coniugati fra di loro, oppure separati o divorziati, è corrisposta una sola indennità.
4. L'indennità è versata a partire dal mese in cui è celebrato il matrimonio o inizia l'obbligo di assistenza e termina alla fine del mese in cui cessa il fatto che dà diritto a tale indennità. Il diritto all'assegno, in caso di domanda tardiva, è riconosciuto soltanto per 6 mesi che precedono la presentazione della domanda.

Visto quanto precede, si propone pertanto al Consiglio comunale di voler

**risolvere:**

**dal Regolamento organico per i dipendenti è stralciato con effetto dal 1° gennaio 2015 l'articolo n. 53 "Indennità per economia domestica".**

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE  
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:

  
Luigi Decarli

  
Elios Beltraminelli